

SOMMARIO

AZIONE	2
FINALITÀ ED OBIETTIVI	3
CONTENUTI TECNICI.....	3
RISULTATI ATTESI	4
ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO	5
BENEFICIARI	5
REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	5
CRITERI DI SELEZIONE	6
RISCHI E RIMEDI.....	8
CRONOPROGRAMMA.....	8
TIPO DI SOSTEGNO.....	9
SPESE AMMISSIBILI	9
DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AZIONE	10
INDICATORI DI PROGETTO.....	10
VALORE AGGIUNTO LEADER	10
INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER	10

AZIONE

Ambito tematico

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)

Tipologia azione

Misura PSR

Tipologia progetto

Regia a bando

Codice progetto

19.2.A16.9

Importo progetto

187.500,00

Codice azione

19.2.A16.9

Descrizione azione

Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale

Progetto

Agricoltura Sociale

Quota pubblica

150.000,00

FINALITÀ ED OBIETTIVI

La misura 19.2.A.16.9 è finalizzata a promuovere la realizzazione di progetti volti a sostenere forme di cooperazione tra aziende agricole e soggetti a finalità sociale in cui l'attività agricola è funzionale alla realizzazione di servizi sociali volti all'inclusione lavorativa, sociale, terapeutico-riabilitativa di soggetti svantaggiati.

L'agricoltura sociale rappresenta un'occasione importante per lo sviluppo dell'agricoltura verso strategie multifunzionali e di diversificazione dell'attività agricola ed allo stesso tempo può rappresentare una soluzione innovativa per la coesione del territorio intervenendo sia sulla necessità di soddisfare nuovi bisogni sociali di protezione e di servizi alle persone in aree rurali e peri-urbane, sia sulla possibilità di favorire lo sviluppo di reti rurali.

L'ambiente agricolo si presta particolarmente a progetti di inserimento e re-inserimento lavorativo, recupero socio-educativo e più in generale di assistenza a soggetti svantaggiati e può servire a migliorare la qualità della vita di alcune fasce marginali della popolazione.

Attraverso l'attuazione dell'intervento si intende perseguire le seguenti finalità:

- Promuovere la realizzazione di nuovi modelli agro-sociali e multi-funzionali
- Favorire il trasferimento di buone pratiche in agricoltura sociale
- Sperimentare forme di partenariato pubblico/privato per l'erogazione di servizi in agricoltura sociale
- Promuovere la multifunzionalità dell'azienda agricola e del territorio rurale
- Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali

E più in generale, in coerenza con l'art. 2 della Legge 53/2018:

- a) l'inserimento socio – lavorativo, attraverso politiche attive, di soggetti svantaggiati di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991 e successive modificazioni, di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'art. 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale, nonché di migranti accolti nella rete SPRAR del territorio regionale; l'inserimento deve prevedere progetti e/o percorsi di integrazione socio educativa e/o lavorativa, coadiuvati da personale specializzato;
- b) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;
- c) prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
- d) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

Si tratta di un progetto attuato in modalità bando finalizzato ad aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali creando, nel contempo, opportunità occupazionali.

Con riferimento alla SSL gli obiettivi del progetto sono:

1. adoperarsi per l'inclusione sociale;
2. ridurre la povertà e favorire lo sviluppo economico nelle zone rurali;
3. favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione;
4. stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;
5. promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

CONTENUTI

Nell'ambito dell'agricoltura sociale ci sono oggi associazioni, imprese agricole e sociali, fondazioni, amministrazioni locali e organismi di rappresentanza che, negli anni, hanno sviluppato progettualità differenti al di fuori di un sistema organizzato, il più delle volte con l'obiettivo di trovare risposta all'esigenza di creare percorsi di inserimento sociale e lavorativo a persone con problematiche di vario tipo.

L'agricoltura sociale in Basilicata è oggi definita dalla Legge 53/2018 che ha recepito la Legge 141/2015 quale aspetto della multifunzionalità delle imprese.

Essa ricomprende le attività esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 c.c., in forma singola o associata, dirette a realizzare:

- l'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, molto svantaggiati e disabili, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 18), 19) e 20), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, di soggetti svantaggiati di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
- prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere,
- accompagnare e realizzare azioni di abilitazione, di capacitazione, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana. prestazioni e servizi terapeutici che affiancano e supportano le terapie della medicina tradizionale finalizzati a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
- progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale.

La nozione di multifunzionalità dell'azienda agricola si è, dunque, ulteriormente ampliata fino a ricomprendere la erogazione di servizi socio-sanitari, di inclusione e di inserimento socio-lavorativi e ludico-ricreativi.

Premesso ciò, la misura 19.2.A.16.9 intende promuovere la costituzione di partenariati capaci di sperimentare modelli organizzativi per l'elaborazione e l'erogazione di servizi coerenti con le finalità previste dall'art 1 della Legge sull'Agricoltura Sociale, individuando soluzioni, percorsi di accesso e definizione del set di servizi erogabili in ambito rurale, in piena corrispondenza con i fabbisogni delle comunità dell'area GAL.

L'azione contribuisce a soddisfare i Fabbisogni (del PSR Basilicata 2014/2020):

- F26. Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali;

- F27. Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali;
- F28. Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali;
- F29. Sostenere progetti integrati di sviluppo locale con approccio partecipativo, attraverso modelli di governance multi-livello (approccio Leader).

L'azione contribuisce inoltre a promuovere e sostenere la presenza e la diffusione di esperienze di agricoltura sociale con funzioni di inclusione, presidio e manutenzione territoriale, integrazione dell'offerta dei servizi Favorire la cooperazione tra ricerca ed impresa.

Caratteristiche degli interventi

Le proposte progettuali dovranno contemplare le seguenti attività:

1. Analisi del contesto sociale di riferimento;
2. Azioni di Informazione, formazione e sensibilizzazione sull'agricoltura sociale;
3. Visite e scambi per il recupero di buone pratiche;
4. Costituzione dei partenariati pubblico-privati per la sperimentazione di azioni pilota di agricoltura sociale;
5. Avvio progetti di sperimentazione.

RISULTATI ATTESI

La misura 19.2.A.6 contribuirà al raggiungimento dei seguenti risultati:

- Individuazione di modelli di governance per la realizzazione di interventi in agricoltura sociale
- Individuazione di un set di servizi/pratiche erogabili nell'ambito dell'agricoltura sociale
- Costituzione di partenariati pubblico/privati per l'erogazione di servizi di agricoltura sociale

ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO

Il progetto non presenta attività a rilevanza ambientale.

BENEFICIARI

I soggetti beneficiari ammessi a contributo sono i Partenariati costituiti dai soggetti pubblici privati di cui all'art. 2 della Legge Regionale 53/2018, imprese agricole, anche sotto forma di reti di imprese, cooperative agricole, consorzi ed altri soggetti pubblici e privati interessati (fattorie sociali, associazioni, organizzazioni professionali e sindacali, fondazioni, enti pubblici, enti di ricerca, organismi di consulenza, soggetti del terzo settore, cooperative agricole, imprese e cooperative sociali ed altri soggetti funzionali allo svolgimento del progetto), costituiti o da costituire, che includano almeno 1 imprenditore agricolo, in forma singola o associata, 1 cooperativa sociale e/o impresa sociale ed 1 soggetto pubblico.

Tutti i beneficiari devono avere almeno una sede operativa dell'attività ubicata nei comuni dell'area Gal "Percorsi".

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Si applicano gli stessi requisiti di cui alla sezione 8.2.14.3.8.6. della sottomisura 16.9 del PSR Basilicata 2014/2020.

Le condizioni richieste sono pertanto:

- La forma associata deve prevedere almeno tre soggetti e garantire la presenza dell'impresa agricola, di una cooperativa sociale e/o impresa sociale ed un soggetto giuridico interessato alla fornitura di servizi sociali alla popolazione
- Presentazione di un Progetto di cooperazione contenente oltre agli obiettivi, il dettaglio delle attività socio/assistenziali previste, le tempistiche di svolgimento ed i soggetti coinvolti;
- Il servizio socio/assistenziale da offrire alla popolazione deve possedere tutte le caratteristiche necessarie alla sua sperimentazione e funzionamento
- Il servizio socio/assistenziale ed educativo da offrire alla popolazione deve possedere tutte le caratteristiche necessarie alla sua sperimentazione e funzionamento, compreso gli standard previsti dalla normativa regionale in materia di agricoltura sociale e autorizzazione strutture socio sanitarie ed educative.

CRITERI DI SELEZIONE

Per questa sottomisura il PSR ha individuato tre principi di selezione (*numero di associazioni di soggetti svantaggiati; numero di aziende agricole; pluralità dei servizi offerti*), rispetto ai quali ha puntualmente definito i relativi criteri di selezione.

Fermi restando quelli già definiti in ambito PSR, il GAL intende aggiungere due ulteriori principi:

- presenza di soggetti pubblici nel partenariato;
- presenza di soggetti del terzo settore.

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso %	Note
-----------	----------	----------------------	--------	------

Numerosità delle associazioni di soggetti svantaggiati	Associazioni Onlus e/o di Promozione Sociale iscritte al relativo Registro Regionale	Max 20 punti	20%	
	Da 0 a 3 - Punti 5			
	Da 3 a 6 - Punti 10 > di 6 - Punti 20			
Numerosità delle aziende agricole	Percentuale di aziende agricole presenti nella compagine	Max 20 punti	20%	
	Fino al 30% - Punti 5			
	Dal 31% al 60% - Punti 10 > del 61% - Punti 20			
Pluralità dei servizi offerti	Attività finalizzate all'assistenza all'infanzia – Punti 10	Max 40 punti	40%	
	Attività finalizzate all'assistenza agli anziani – – Punti 10			
	Attività finalizzate all'assistenza a soggetti con disabilità – Punti 10			
	Attività finalizzate all'assistenza a soggetti svantaggiati – Punti 10			

Criteria aggiuntivi

Numerosità dei soggetti del terzo settore	Soggetti terzi settore	Max 10 punti	10%	
	Da 1 a 3 - Punti 5			
	Da 1 a 3 - Punti 10			
	Oltre 6 - Punti 20			
Numerosità dei soggetti pubblici	Comuni, Distretti sanitari	Max 10 punti	10%	
	Da 1 a 3 - Punti 5			
	Da 1 a 3 - Punti 10			

Punteggio massimo 100. Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 30. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza alle proposte progettuali che avranno conseguito il maggior punteggio per il criterio: pluralità dei servizi offerti”.

RISCHI E RIMEDI

Per l'attuazione della misura sono stati valutati i rischi già indicati (R2, R7) nella SSL nonché nell'ambito della Sottomisura 16.9 del PSR Basilicata 2014/2020 e si provvederà ad introdurre i rimedi specifici previsti.

Rischi	Rimedi
R2: Ragionevolezza dei costi Attribuzione del contributo sulla base dell'applicazione del principio della ragionevolezza dei costi	La verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento: ai prezziari aggiornati nel caso di realizzazione di opere a misura; all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati; sistemi di standardizzazione, secondo specifici disciplinari, approvati prima della pubblicazione dei bandi.
R7: Selezione dei beneficiari La selezione dei beneficiari deve tener conto sia della composizione del partenariato che dell'idea progettuale da sviluppare	I beneficiari saranno scelti in base ai criteri di ammissibilità e di selezione che oltre ad essere oggettivi e trasparenti tengano conto sia della composizione del partenariato che del progetto che si intende realizzare. I criteri di ammissibilità, dettagliati nella scheda di misura, che sono: verificabili attraverso il ricorso a banche dati; verificabili attraverso il controllo del rispetto dei formati forniti agli aspiranti beneficiari per la redazione dei piani di attività in sede di bando sulla base delle modalità indicate in sede di redazione dei manuali di istruttoria. Per quanto riguarda le criticità connesse ai criteri di selezione queste saranno mitigate individuando criteri di selezione oggettivi e trasparenti definiti nelle disposizioni attuative dell'operazione, previa validazione da parte del Comitato di Sorveglianza e saranno apportate modifiche ai suddetti criteri di selezione solo nei casi in cui sia effettivamente necessario e garantendo la parità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.

CRONOPROGRAMMA

FASE /Attività	SOGGETTO RESPONSABILE	2019		2020		2021		2022		2023	
		I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem
Pubblicazione del bando	Gal		X								
Presentazione domanda di sostegno	Gal		X								
Istruttoria domande di sostegno presentate	Gal		X								

Pubblicazione graduatoria provvisoria	Gal		X							
Pubblicazione graduatoria definitiva	Gal		X							
Rilascio provvedimento di concessione e avvio delle attività	Gal		X							
Preparazione delle attività di informazione, formazione, consulenza e assistenza tecnica da erogare in favore dei beneficiari	Gal		X							
Chiusura dei lavori	Beneficiario						X	X	X	

TIPO DI SOSTEGNO

Il contributo è concesso in conto capitale in regime de minimis.

L'intensità dell'aiuto è pari all'80% per un importo progettuale complessivo pari ad € 187.500,00. Pertanto il contributo pubblico massimo sarà pari ad euro 150.000,00.

Se il progetto proposto prevede investimenti materiali potranno essere erogate anticipazioni del 50% sul contributo concesso ai sensi dell'art. 45, par 4 del Reg (UE) 1305/2013.

SPESE AMMISSIBILI

Si applicano i costi di cui alla sezione 8.2.14.3.8.5 "Costi Ammissibili" di cui alla Sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole verso l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale".

Nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg UE n. 1303/2013, sono sovvenzionabili, i costi materiali e immateriali coerenti con gli obiettivi e le finalità della sottomisura e funzionali allo svolgimento delle attività previste dal Progetto:

- Animazione;
- Costi di esercizio della cooperazione i costi di costituzione e il personale dedicato;
- Costi per la realizzazione dei servizi e pratiche di agricoltura sociale;
- Spese generali, inclusi gli studi, quali, ad esempio, quello per la fattibilità del Progetto.

Per le spese generali (costi indiretti) è prevista una somma forfettaria del 15% della spesa ammessa per il personale (articolo 68, paragrafo 1, lettera b, del Regolamento UE n. 1303/2013). Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività della Forma associata, e sono

pertanto escluse quelle riguardanti l'ordinaria attività di produzione svolta dai singoli beneficiari nonché quelle di investimento che saranno sostenute nell'ambito di un Progetto integrato con l'attivazione delle Misure corrispondenti per le attività socio/assistenziali.

DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AZIONE

La dotazione finanziaria è di € 187.500,00. Pertanto il contributo pubblico massimo sarà pari ad euro € 150.000,00. Investimento minimo € 50.000,00 massimo € 187.500,00.

INDICATORI DI PROGETTO

TABELLA INDICATORI DI PROGETTO

Tipo indicatore	Indicatore	Unità di misura	Valore previsto
Prodotto	NUMERO INCONTRI PUBBLICI PER PRESENTARE L'AZIONE	n.	4
Prodotto	PARTENARIATI PROPONENTI	n.	3
Prodotto	PARTENARIATI FINANZIATI	n.	1
Risultato	NUOVI SERVIZI CREATI	n.	4
Risultato	NUOVE IMPRESE	n.	1

VALORE AGGIUNTO LEADER

Il valore aggiunto Leader è immediatamente riscontrabile perché:

- Insiste sugli elementi identitari dell'economia agricola dell'area Gal;
- Favorisce analisi di prossimità;
- Si rivolge ai fabbisogni del sistema economico e sociale dell'area.

Attraverso l'approccio LEADER sarà possibile recuperare le esperienze più significative attuate nel territorio della SSL promuovendo e favorendo un nuovo modello di governance e cooperazione.

L'attuazione dell'intervento favorirà inoltre progettualità "costruite" sulle esigenze specifiche delle comunità locali, aumentando la capacità di impattare sulla popolazione secondo il principio LEADER della prossimità e capillarità.

INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER

TABELLA INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER

Tipo indicatore	Indicatore	Unità di misura	Valore previsionale
Qualitativi	Area interna interessata	%	100
Qualitativi	Area leader interessata	%	100
Qualitativi	Rapporto tra partecipanti presente bando LEADER e partecipanti ai bandi PSR per azioni analoghe e per lo stesso territorio	positivo, uguale, negativo	positivo

Qualitativi	Rapporto tra beneficiari presente bando LEADER e beneficiari bandi PSR per azioni analoghe e per lo stesso territorio	positivo, uguale, negativo	positivo
Qualitativi	Rapporto tra progetti chiusi presente procedura LEADER e progetti chiusi procedure PSR per azioni analoghe e per lo stesso territorio	positivo, uguale, negativo	positivo
Qualitativi	Rapporto tra tipologie di abitanti raggiunti dal servizio tramite il presente bando e il totale degli abitanti di quella tipologia che versa nelle medesime condizioni	positivo, uguale, negativo	positivo